

## Presentazione

“L’idea di creare un giornalino scolastico allargato alla collaborazione di più scuole appartenenti ad ordini diversi è nuova per la nostra zona, ma non vuole essere la dimostrazione, né un’esibizione di ciò che sono capaci di fare gli alunni e i docenti della scuola: questo sarebbe un atto di presunzione, visto che tanti insegnanti e tanti alunni lavorano in silenzio, senza pubblicità, ma altrettanto, o forse più, efficacemente e dignitosamente. Si propone un’attività che permetta alle scuole, ai docenti e agli alunni, di confrontare qualche esperienza scolastica e di uscire dal loro guscio, in un momento in cui esistono sempre meno occasioni per discutere e confrontarsi. Un tempo paradossalmente svolgevano questa funzione gli esami di stato, perché permettevano ai commissari esterni di vedere come altri lavoravano; ora che giustamente quegli esami sono stati sostituiti da altre forme, ahimé forse ancora più farraginose e burocratizzate, come i nuovi esami di stato con commissione interna, ogni insegnante lavora per conto suo, per progetto, si dice, senza quasi dovere rendere conto a nessuno e spesso senza

scambiare opinioni, se non all’interno della propria scuola. Per questo l’obiettivo successivo potrebbe essere quello di accogliere il frutto del lavoro di altre scuole superiori e inferiori, della zona e imparare a lavorare in equipe e a distanza, attraverso internet.

Pur non possedendo mezzi finanziari particolarmente abbondanti, intanto, si cercherà di coinvolgere tutti gli alunni nei lavori proposti, in modo che anche i più deboli possano beneficiare dell’attività di stesura e di correzione personalizzata; inoltre, si permette alle “eccellenze” di emergere e di farsi apprezzare per le loro qualità specifiche. L’importante è che gli alunni imparino a esprimersi in modo sereno e ponderato, basando le proprie affermazioni su fatti documentabili. Si potrebbe, pertanto, definire il nostro lavoro come risultato di “artigiani” dell’istruzione e dell’educazione, dato che l’educazione è un’“arte” e non un’attività industriale che produce oggetti in serie.

Lo scopo di questa pubblicazione è l’arricchimento culturale degli alunni, prescindendo da qualsiasi altro intento che non sia strettamente didattico.

## Redazione

### Fanno parte della redazione i docenti:

Prof. Stefano Muratori (docente responsabile del progetto)  
Prof. Alfredo Giunta  
Prof.ssa Anna Gentile  
Prof.ssa Angela Cundari (docente dell’I. Comprensivo “E. Medi” Portorecanati)  
Prof.ssa Damiana Caradonna (docente della S.M. “Patrizi” di Recanati)  
Prof.ssa Michela Fornari, (docente della S.M. “Castelfidardo”)  
Prof. Sandro Strologio (docente della S.M. “G. Mazzini” di Castelfidardo)

### Collaboratori

Prof.ssa M. Luisa Capitani (materie scientifiche)  
Prof.ssa Coen (materie scientifiche)  
Prof.ssa Annunziata Domizio (lingue estere)  
Prof.ssa Emma Taurino (Vicepresidente I Comprensivo “Patrizi” di Recanati)

### gli alunni:

Casali Elena (caporedattore)  
Micheloni Chiara (vicecaporedattore)  
Mancinelli Debora (vicecaporedattore)  
Marzioli Martina (addetta ai verbali, design e grafica)  
Biondi Ilaria (addetta ai verbali, design e grafica)  
Rinaldi Eleonora (segretaria di produzione, dattilografia)  
Fuselli Marta (segretaria di produzione, dattilografia)  
Sarnari Chiara (segretaria di produzione, dattilografia)  
Severini Erica (segretaria di produzione, dattilografia, design e grafica)  
Garofolo Maria Grazia (segretaria di produzione, dattilografia)  
Gambini Silvia (design e grafica)  
Stoppini Roberta (dattilografia, design e grafica)  
Lombardo Raffaele (dattilografo)  
Cerquetella Marco (dattilografo)  
Zitti Eleonora (dattilografo)  
Micheloni Jessica (dattilografo)  
Raschia Michela (dattilografo)

**CICLOSTILATO IN PROPRIO PER USO INTERNO ALLE SCUOLE**